

- **Oggetto:** Gruppo NOI - BOLLETTINO
- **Data ricezione email:** 20/03/2020 14:48
- **Mittenti:** PCIB - Gest. doc. - Email: postmaster@piemontecontroibullismi.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Toic <toic865006@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Gruppo NOI <filippo.furioso@giustizia.it>

Testo email

Questa mail contiene immagini: se non le visualizzi, [guarda online](#)

GRUPPO



BOLLETTINO N. 15
2020

20-03-

numero speciale #noistiamoacasa

In questi giorni di forzato ma giustificato isolamento e di scuole chiuse, il senso di proporre questo Bollettino è quello di offrire un contributo piccolo piccolo a partire dalla presenza, con la fiducia che chi nelle scuole può leggere la

posta elettronica lo invierà ai docenti referenti o comunque interessati.

Alcune considerazioni sulla didattica a distanza, nella quale le scuole sono impegnate in questi giorni, alla luce del progetto GRUPPO NOI che, tra l'altro,

prevede:

2. Individuare, all'interno della scuola, un gruppo di studenti che svolgano funzione di auto-mutuo aiuto tra pari (e di facilitazione della comunicazione) sulle situazioni di disagio giovanile e che siano supportati dalla scuola e da risorse esterne del territorio di riferimento (rete locale di prossimità).

3. Valorizzare l'iniziativa dei ragazzi, nella consapevolezza che ogni progetto che sia calato dall'alto abbia poche probabilità di riuscita.

- Si consideri che si tratta di un impegno straordinario per un momento straordinario, anche per quelle realtà che già stavano utilizzando le tecnologie nella didattica e forme di didattica a distanza. Ora le scuole sono *obbligate* ad attuare didattica a distanza che mette in interazione persone che sono state *obbligate* a cambiare proprie abitudini e comportamenti quotidiani.
- Il fatto di tornare alla didattica magari dopo qualche giorno segna già la dimensione importante della presenza: <la scuola, i tuoi insegnanti ci sono ... sono attivi per voi, per te (studente)!>. Questo messaggio va in qualche modo reso evidente esplicitato perchè offre elementi di sicurezza. Non dimentichiamo quegli studenti che già vivevano la propria casa come un luogo non sicuro o oppressivo o pieno di tensioni
- Andare avanti con il programma è sicuramente importante, ma altrettanto importante è dare spazio alla quotidianità/attualità che per quanto e proprio perchè straordinaria necessita di avere spazi di confronto ed elaborazione tra pari e con adulti (per es. quali paure ma anche qualche piacevole scoperta e/o qualcosa di nuovo che si sta imparando, come si passa il tempo e come lo si può meglio riempire, cosa pesa maggiormente, ecc.).
- Nelle attività che vengono proposte quale spazio si prevede per il protagonismo degli studenti (per es. piccoli gruppi di studio, incarichi per realizzare una presentazione ai compagni, richiesta di seguire un qualche programma on line o televisivo per poi raccontarlo, ecc.).
- Non si può fare didattica inclusiva senza pensare, preoccuparsi e predisporre facilitazioni e personalizzazioni per alunni con disabilità o significative difficoltà nell'apprendimento scolastico e per quelli che sono in difficoltà per l'incompetenza tecnologica e/o perchè non possiedono l'attrezzatura necessaria.

-
- **Save the Children e Rep@scuola danno voce alle idee degli studenti**

per la scuola online a distanza, alle loro richieste, alle loro proposte e preoccupazioni.

Un video con i 10 consigli dei ragazzi di Sottosopra di Venezia (Movimento nato all'interno di Save the Children)



a per migliorare la didattica a distanza.

<https://video.repubblica.it/scuola/scuola-online-e-lezione-a-distanza-dite-la-vostra/356363/356928>

Riceviamo da "Essereumani Onlus"

#RESTIAMO UMANI

[www.essereumani.org]

Cosa significa

Restare Umani?

Poche attenzioni, ma vissute da tutti con UMANITÀ.

In questo momento dobbiamo rimanere UNITI ed UMANI.

Viviamo un momento storico strano, ma che non deve estraniarci

- da noi stessi
- dagli altri
- dalla vita

Probabilmente passerà rapido e ci lascerà nuove abitudini igieniche, ma non dovrà lasciarci indifferenti: né ora, né dopo, nel valutare le sue conseguenze su ciascuno di noi.

Non lasciamoci cadere le braccia, ma aiutiamoci a vicenda a mantenere l'attenzione del cuore e della mente, che non devono lasciarsi intimorire, frastornare o dirottare dal bene spirituale e psichico nostro e degli altri.

CONOSCI IL SERVIZIO DI ASCOLTO TRAMITE SOCIAL NETWORK? Per minori, con minori e professionisti

HUMAN YOUNGLE è un Servizio di ascolto online tramite APP (YOUNGLE, disponibile per iOS e Android) o social network (cerca il nostro profilo Instagram "Human Youngle") gestito da peer educator e rivolto a ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Youngle è un progetto nazionale, presente in 10 diverse regioni. A Torino è gestito da EssereUmani grazie alla collaborazione con l' IIS Gobetti Marchesini – Casale – Arduino: i peer educator (di terza, quarta o quinta superiore) sono selezionati, formati e supervisionati dai nostri professionisti.

Il punto di forza dei peer educator consiste nell'essere "allo stesso livello" dei ragazzi che si rivolgono al servizio: sono loro coetanei e anche loro vivono quotidianamente situazioni simili pertanto sono facilitati nel comprenderli, nel sostenerli e nell'aiutarli.

www.youngle.it/il-progetto/

**ANCHE QUESTO BOLLETTINO E' STATO
REALIZZATO STANDO A CASA**

ANDRA' TUTTO BENE

inviare materiali per la pubblicazione a
filippo.furioso@giustizia.it



NOTIZIE

[Vai alla sezione "NOTIZIE"](#)




dalle **SCUOLE**



EVENTI

[Vai alla sezione "EVENTI"](#)

condividi su 

www.piemontecontroibullismi.it | [contattaci](#)
[clicca qui per cancellarti.](#)